

Dove nasce Dio, nasce la Speranza

Cammino di avvento e Natale 2024

La frase "Dove nasce Dio, nasce la speranza", usata spesso da Papa Francesco, racchiude un messaggio profondo legato al significato del Natale e alla presenza di Dio nella vita dell'uomo. Ecco il suo senso:

1. La nascita di Gesù come fonte di speranza

Gesù, venendo al mondo, porta la luce di Dio nell'umanità, specialmente nelle situazioni più difficili, di buio e sofferenza. Il Natale ci ricorda che Dio si fa vicino, entra nella storia umana, condividendo le nostre fatiche e offrendoci un motivo per guardare al futuro con fiducia.

2. La speranza che trasforma la vita

La nascita di Dio nel cuore delle persone e delle comunità genera speranza concreta: un cambiamento interiore che si traduce in gesti di amore, perdono, e pace. Per Papa Francesco, questa speranza non è un'illusione, ma una certezza che ci permette di affrontare le difficoltà sapendo che non siamo soli.

3. Dio nasce nelle periferie

Francesco sottolinea che Dio sceglie di nascere nelle periferie, tra i poveri e gli emarginati, per mostrare che la vera speranza nasce dall'umiltà e dalla solidarietà. La sua nascita ci invita a cercare e accogliere Dio nei piccoli e nei deboli.

4. Un messaggio per il nostro tempo

In un mondo segnato da guerre, ingiustizie e crisi, la frase diventa un richiamo a non cedere alla disperazione. Dove lasciamo spazio a Dio – nella preghiera, nella carità e nell'accoglienza – si apre una strada di speranza anche per l'umanità intera.

Questa frase ci invita a riflettere su come ciascuno possa essere portatore di speranza, lasciando che Dio nasca nel proprio cuore e nelle relazioni quotidiane.

Prima Domenica di Avvento: Semi di Speranza (Lc 21,25-28.34-36).

Con la prima domenica di Avvento inizia un tempo di attesa e preparazione, in cui siamo invitati a guardare al Signore che viene e a riconoscere i segni della sua presenza oggi. Il Vangelo ci parla di un'attesa vigile e fiduciosa, che ci chiama a rimanere saldi nella fede, senza lasciarci schiacciare dalle preoccupazioni.

L'immagine dei semi di speranza descrive bene questo cammino: il seme, piccolo e nascosto, ha in sé una forza straordinaria, come la speranza che Dio ci dona. Per coltivarla, il Vangelo ci suggerisce tre atteggiamenti:

1. **Vigilanza nel cuore:** pregare, ascoltare la Parola e riconoscere i segni della presenza di Dio, preparano il terreno per far crescere la speranza.
2. **Coraggio di alzare lo sguardo:** Gesù ci invita a guardare oltre le difficoltà, verso il futuro che Dio prepara, con fiducia e incoraggiando chi ci sta accanto.
3. **Impegno nel quotidiano:** con gesti concreti di amore, aiuto e pace, prepariamo il cuore per accogliere Cristo.

Questo Avvento è l'occasione per diventare seminatori di speranza, certi che Dio è già all'opera. Accogliamolo con fiducia e portiamo speranza nel mondo!

Seconda Domenica di Avvento – Maria: il Sì alla Speranza (Lc 1,26-38)

In questa seconda domenica di Avvento, che celebriamo nella Solennità dell'Immacolata Concezione, siamo invitati a volgere lo sguardo a Maria, colei che con il suo "sì" ha accolto e generato la speranza per tutta l'umanità.

Maria è il terreno fertile dove Dio ha piantato il seme del suo progetto di salvezza. Nel suo "sì" pieno di fiducia e amore, troviamo un esempio straordinario di come aprirsi a Dio e lasciarsi trasformare dalla sua grazia. Lei è il modello del credente che si fa strumento della speranza, accogliendo il dono di Dio con umiltà e disponibilità.

Il suo "sì" non è solo un gesto personale, ma un atto che coinvolge tutti noi. Maria ci insegna che ogni "sì" a Dio è un passo verso la speranza, un terreno in cui il Signore può far crescere il suo amore e la sua pace nel mondo. Guardando a lei, anche noi siamo chiamati a diventare terreno buono, dove la speranza può germogliare e portare frutto nella nostra vita e in quella degli altri.

Terza Domenica di Avvento – Germogli di Speranza (Lc 3,10-18)

Nella terza domenica di Avvento, la Domenica "Gaudete", siamo chiamati a rallegrarci perché il Signore è vicino. È il tempo in cui non solo coltiviamo la speranza, ma impariamo anche a vedere e riconoscere i germogli di speranza che già spuntano intorno a noi.

I germogli, anche se piccoli e fragili, portano con sé la promessa di un futuro pieno di vita. Così è la speranza che Dio semina nel nostro cuore: discreta, ma sempre presente, ci invita a non scoraggiarci e ad allenare lo sguardo per cogliere i segni della sua azione nel mondo.

Nel Vangelo di oggi, Gesù risponde ai discepoli di Giovanni Battista con un invito a guardare e ascoltare: "Andate e riferite ciò che vedete e udite: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo" (Mt 11,4-5). Questi gesti sono i germogli di speranza che mostrano la presenza viva di Dio, che opera già ora per portare salvezza e guarigione.

Questa domenica ci invita quindi a far crescere i germogli di speranza, ma anche a coglierli nel senso di riconoscerli: nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità e nelle piccole esperienze di bene che accadono intorno a noi. Non si tratta solo di aspettare, ma di accorgerci che Dio è già qui e sta lavorando nella nostra vita e in quella degli altri.

In questo tempo di gioia, lasciamoci ispirare dai germogli di speranza che vediamo, condividendo il dono della fede e della carità con chi ci sta accanto. Riconosciamo i segni della sua presenza e testimoniamo, con la nostra vita, che il Dio della speranza è vicino.

Quarta Domenica di Avvento – Radici di Speranza (Lc 1,39-45).

Nella quarta domenica di Avvento riflettiamo sulle radici di speranza che sostengono la nostra fede. Le radici, come quelle di una pianta, danno forza e stabilità, permettendo alla speranza di crescere e resistere anche alle difficoltà. Questa speranza affonda in Dio stesso e nella sua promessa di salvezza, compiuta in Gesù.

Maria, con il suo "sì" pieno di fiducia, è esempio di radici profonde: ha creduto nella Parola di Dio e ha accolto il suo progetto, diventando il terreno da cui è germogliata la salvezza per il mondo. Anche noi siamo chiamati a piantare le nostre radici in Dio e nella sua Parola, per nutrire e far crescere una speranza salda e duratura.

In questa ultima settimana di Avvento, mentre ci prepariamo ad accogliere Gesù, ricordiamo che le radici di speranza affondano nel nostro cuore quando ci affidiamo a lui. Come un albero forte e saldo, lasciamo che queste radici portino frutti di pace, amore e gioia per tutti.

Natale – Fiorisce la Speranza (Lc 2,1-14)

A Natale, fiorisce la speranza. La nascita di Gesù, il Figlio di Dio che si fa uomo, è l'evento che rende possibile una nuova primavera per l'umanità. In quel piccolo bambino nel presepe, che nasce in povertà e umiltà, troviamo il compimento della promessa di Dio: una speranza che non delude, che si fa carne e sangue, che abita in mezzo a noi.

Il fiore che sboccia a Natale non è solo simbolo di bellezza, ma anche di vita nuova che germoglia nel cuore di ogni persona che accoglie Gesù. Come un seme che, nel suo tempo, diventa pianta, così la speranza, che è piantata in noi dalla nascita di Cristo, cresce e fiorisce nel nostro vivere quotidiano. Il fiore di speranza è un segno di salvezza, che porta con sé la promessa di una vita piena, di una pace che il mondo non può dare.

A Natale, la speranza fiorisce in tutte le sue forme: nella gioia che condividiamo con le persone care, nell'amore che si fa concreto, nella fiducia che rinasce anche nei momenti di difficoltà. La venuta di Gesù, con la sua luce che illumina il buio del nostro cuore, è come il primo fiore che sboccia dopo il gelo dell'inverno, portando calore e vitalità.

Oggi, come comunità e come individui, siamo invitati a far fiorire la speranza: facendo spazio a Gesù nelle nostre vite, accogliendo il suo messaggio di pace e di amore, e diventando portatori di questa speranza nelle nostre famiglie, nelle nostre parrocchie, nel nostro mondo. Perché dove nasce Gesù, lì fiorisce la speranza, e noi siamo chiamati a farla fiorire in ogni angolo della nostra esistenza.

Buon Natale, che la speranza fiorisca nel nostro cuore e nel cuore di tutti!

Epifania – I Frutti della Speranza (Mt 2,1-12)

La Solennità dell'Epifania segna la conclusione del tempo di Natale e ci invita a contemplare i frutti della speranza che la nascita di Gesù ha portato nel mondo. Mentre i Magi seguono la stella e si prosternano davanti al Bambino, scopriamo che la speranza che si è accesa con la venuta di Cristo non è solo un dono per pochi, ma è per tutti i popoli, per tutta l'umanità.

I frutti della speranza sono il risultato di una luce che non si spegne, ma che continua a illuminare la strada di chi cerca la verità, la pace, la giustizia. Come i Magi che offrono i loro doni, anche noi siamo chiamati a riconoscere e condividere i frutti che la speranza di Cristo genera in noi: la carità, la fraternità, la misericordia.

Questa festa ci ricorda che la speranza che nasce a Betlemme non rimane un concetto astratto, ma si manifesta nei gesti concreti che mettiamo in atto ogni giorno. I frutti della speranza sono visibili nel nostro impegno per il bene comune, nella nostra capacità di portare speranza a chi è nel bisogno, e nel nostro desiderio di vivere la nostra fede come luce per gli altri.

Concludiamo così il tempo di Natale, riconoscendo che la speranza che nasce con Cristo porta frutti di salvezza e di amore per tutti, e siamo invitati a essere, a nostra volta, testimoni e strumenti di questi frutti, perché la luce che abbiamo ricevuto continui a risplendere nel mondo.

Schema della Liturgia della Parola per i ragazzi

1. Accoglienza

- Arrivare 10 minuti prima per salutare i ragazzi e invitarli calorosamente a partecipare. Questo momento è importante per creare un clima di accoglienza e familiarità.

2. Saluto iniziale con la comunità

- Dopo il segno della croce e il saluto del sacerdote, i ragazzi vengono chiamati.
- È preferibile che sia il sacerdote a invitarli a partecipare al momento dedicato a loro.

3. In cappellina o oratorio

- Accensione della candela di Avvento: come segno dell'inizio della preghiera.
- Lettura del tema della domenica: introdurre brevemente il messaggio chiave del giorno.
- Canto dell'Alleluia: un canto semplice che i ragazzi possano facilmente seguire.

4. Proclamazione e riflessione sul Vangelo

- Proclamare il brano del Vangelo dal leggio!
- Porre due domande per aiutare i ragazzi a riflettere sul Vangelo e collegarlo al tema della domenica.

5. Attività pratica – i semi della speranza

- Mostrare un vaso grande e seminare i semi legati al tema.
- Preparare già da ora un vaso seminato per avere germogli pronti per la terza domenica di Avvento.

6. Distribuzione del foglietto

- Consegnare ai ragazzi il foglietto con l'attività proposta e invitarli a svolgerla.
- Se rimane tempo, preparare insieme un cartellone con il titolo del tema, aggiornandolo di domenica in domenica con i nuovi contenuti.

7. Ritorno in chiesa

- Tornare in chiesa durante il momento della raccolta delle offerte per rientrare nella celebrazione comunitaria.

Questo schema favorisce un coinvolgimento attivo dei ragazzi, mantenendo il focus sulla riflessione e sulla partecipazione.

Preghiere dei Fedeli: Prima Domenica di Avvento Semi di Speranza (Lc 21,25-28.34-36)

In questa prima domenica di Avvento, ci prepariamo a ricevere la speranza che Dio semina nel nostro cuore. I semi di speranza sono piccoli e nascosti, ma attraverso la nostra vigilanza e fede possono crescere e trasformare il nostro mondo. Preghiamo insieme, perché in questo tempo di attesa possiamo diventare seminatori di speranza.

Rit: Vieni, Signore, e semina la speranza!

1. Preghiamo per la Chiesa, affinché, in questo tempo di Avvento, sappia essere testimone di speranza, portando la luce di Cristo nelle periferie del mondo. Preghiamo.
2. Preghiamo per le famiglie, affinché, nel quotidiano, accolgano e coltivino la speranza che viene dal Signore. Preghiamo.
3. Preghiamo per chi vive nella paura o nella disperazione, affinché possa scoprire i semi di speranza seminati da Dio nei momenti di buio. Preghiamo.
4. Preghiamo per i giovani, perché possano essere portatori di speranza nelle loro comunità e nelle loro scelte di vita. Preghiamo.
5. Preghiamo per noi stessi, affinché in questo Avvento, con gesti concreti di amore e carità, possiamo far crescere i semi di speranza nel nostro cuore e tra i nostri fratelli. Preghiamo.

Cel: Signore, ascolta le nostre preghiere e donaci la forza di coltivare la speranza che Tu semini in noi, affinché, con la Tua grazia, possiamo costruire un mondo di pace, amore e giustizia in ogni tempo nei secoli dei secoli

Preghiera dei fedeli : Seconda Domenica di Avvento Maria: il Sì alla Speranza (Lc 1,26-38)

Oggi, nella solennità dell'Immacolata Concezione, siamo invitati a guardare a Maria, che con il suo "sì" ha aperto il cuore della speranza per tutta l'umanità. Maria è il terreno dove la speranza germoglia e cresce. Preghiamo perché anche noi, con il nostro "sì" a Dio, possiamo diventare segno di speranza per gli altri.

Rit: Maria, madre della speranza, prega per noi!

1. Preghiamo per la Chiesa, perché, seguendo l'esempio di Maria, sia sempre pronta a dire "sì" alla volontà di Dio, portando la speranza nel mondo. Preghiamo.
2. Preghiamo per le famiglie, affinché accolgano la speranza che nasce dalla fede, seguendo l'esempio di Maria che ha fiducia totale nel progetto di Dio. Preghiamo.
3. Preghiamo per i giovani, perché possano imparare da Maria a dire "sì" alla chiamata di Dio, accogliendo con gioia la speranza che essa porta.
Preghiamo.
4. Preghiamo per tutte le persone che vivono in difficoltà, affinché possano trovare nel sì di Maria la forza di sperare e di accogliere la salvezza di Cristo. Preghiamo.
5. Preghiamo per noi stessi, affinché, come Maria, possiamo essere terreno fertile dove la speranza di Dio possa crescere e portare frutti di amore e pace. Preghiamo.

Cel: Signore, accogli le nostre preghiere e rendici simili a Maria, disposti a dire "sì" alla Tua volontà, affinché la speranza possa germogliare in ogni cuore e trasformare il mondo e ogni tempo nei secoli dei secoli

Preghiera dei fedeli Terza Domenica di Avvento Germogli di Speranza (Lc 3,10-18)

In questa domenica di Gaudete, siamo chiamati a rallegrarci, perché il Signore è vicino. È il tempo di vedere i germogli di speranza che già spuntano intorno a noi, segni tangibili della salvezza che si avvicina. Preghiamo perché possiamo riconoscere questi germogli di speranza nelle nostre vite e nei nostri gesti quotidiani.

Rit: Signore, fai spuntare in noi i germogli di speranza. /

Germoglia la speranza, Signore, nei nostri cuori!

1. Preghiamo per la Chiesa, affinché sappia vedere i germogli di speranza che Dio semina in ogni angolo del mondo e sappia annunciarli con gioia. Preghiamo.
2. Preghiamo per coloro che sono oppressi dalle difficoltà, affinché possano vedere i germogli di speranza che Dio riserva loro. Preghiamo.
3. Preghiamo per le nostre famiglie, perché possano essere luoghi dove fioriscono i germogli di speranza attraverso l'amore, la pazienza e la solidarietà. Preghiamo.
4. Preghiamo per i poveri e gli emarginati, affinché vedano la speranza di Cristo in noi e nei nostri gesti di carità. Preghiamo.
5. Preghiamo per noi, affinché, nelle nostre vite, possiamo riconoscere i germogli di speranza che Dio ha già piantato, e fare tutto il possibile per farli crescere. Preghiamo.

Cel: Signore, grazie per i germogli di speranza che già vediamo intorno a noi. Aiutaci a riconoscerli, proteggerli e farli crescere affinché la Tua luce possa risplendere sempre più nel mondo e in ogni tempo nei secoli dei secoli

Preghiera dei fedeli

Quarta Domenica di Avvento – Radici di Speranza (Lc 1,39-45)

Nella quarta domenica di Avvento, riflettiamo sulle radici di speranza che ci sostengono. Come Maria, che ha creduto nella Parola di Dio e ha dato vita a Cristo, anche noi siamo chiamati a radicarci in Lui. Preghiamo perché le nostre radici di speranza affondino sempre più in Dio, fonte di ogni salvezza.

Rit: Signore, radica la nostra speranza in Te.

1. Preghiamo per la Chiesa, affinché le sue radici di speranza affondino nella Parola di Dio, diventando segno di salvezza per l'umanità. Preghiamo.
2. Preghiamo per le famiglie, affinché la fede e la speranza in Dio siano le radici solide su cui costruire un amore duraturo e fruttuoso. Preghiamo.
3. Preghiamo per i giovani, affinché possano radicarsi nella fede in Cristo e diventare portatori di speranza nel mondo. Preghiamo.
4. Preghiamo per chi attraversa momenti di difficoltà, affinché possa trovare nelle radici di speranza la forza per resistere e andare avanti. Preghiamo.
5. Preghiamo per noi stessi, affinché le radici di speranza che affondano in Cristo ci permettano di crescere nella fede e nella carità. Preghiamo.

Cel: Signore, radica la nostra speranza in Te, perché solo in Te possiamo trovare la forza di vivere una vita che porti frutti di amore, pace e giustizia per il mondo. e in ogni tempo nei secoli dei secoli

Pregchiere dei fedeli Natale

Fiorisce la Speranza (Lc 2,1-14)

Nel giorno di Natale, celebriamo la nascita di Gesù, la speranza che fiorisce nel cuore dell'umanità. Come un fiore che sboccia dopo il freddo inverno, la nascita di Cristo porta una nuova vita e una nuova luce nel nostro cammino. Preghiamo affinché la speranza che fiorisce con Gesù riempia i nostri cuori e porti frutti di pace e gioia a tutti.

Rit: Fiorisce la speranza, il Signore è con noi!

1. Preghiamo per la Chiesa, perché la nascita di Gesù la rinnovi nel suo impegno di portare speranza al mondo, annunciando la pace e l'amore di Dio a tutte le genti. Preghiamo.
2. Preghiamo per tutti i cristiani, affinché possano vivere con gioia e gratitudine il Natale, testimoniando la speranza che nasce con Gesù nelle loro vite e nelle loro comunità. Preghiamo.
3. Preghiamo per i poveri, gli ammalati e i soli, affinché possano sperimentare la consolazione e la speranza che viene dalla nascita di Gesù, che si è fatto povero per condividere con tutti la sua vita. Preghiamo.
4. Preghiamo per le nostre famiglie, affinché, nella luce del Natale, si rinnovino nel loro amore e nella loro comunione, facendo fiorire la speranza di una vita più unita e solidale. Preghiamo.
5. Preghiamo per ciascuno di noi, affinché possiamo accogliere il dono della speranza che nasce con Gesù, portandola a chi incontriamo e facendo della nostra vita un segno di gioia e di pace. Preghiamo.

Cel: Signore Gesù, che con la Tua nascita hai portato la speranza nel mondo, fa' che il nostro cuore, ricolmo di gioia, possa far fiorire questa speranza in ogni angolo della nostra vita e della nostra comunità ed e in ogni tempo nei secoli dei secoli

Epifania – I Frutti della Speranza

(Mt 2,1-12)

La Solennità dell'Epifania ci invita a guardare i frutti della speranza che la nascita di Gesù ha portato nel mondo. I Magi, venuti da lontano, ci mostrano come la speranza che nasce a Betlemme si diffonde nel cuore di tutti i popoli. Preghiamo affinché anche noi possiamo diventare portatori di questi frutti di speranza, portando il messaggio di Cristo a chi è nel bisogno.

Rit: I frutti della speranza sono in noi!

1. Preghiamo per la Chiesa, perché, come i Magi, possa seguire la stella di Cristo e portare a tutti i popoli i frutti della speranza che la sua venuta ha generato. Preghiamo.

2. Preghiamo per i governanti e i responsabili delle nazioni, affinché, guidati dalla luce di Cristo, possano operare per la pace, la giustizia e il bene di tutti. Preghiamo.
3. Preghiamo per chi vive nel dolore e nella sofferenza, affinché possa scoprire i frutti della speranza portati dalla nascita di Gesù, che viene a consolare i cuori afflitti. Preghiamo.
4. Preghiamo per le nostre comunità, affinché, come i Magi, sappiano offrire i frutti del loro cuore a Cristo, portando amore e solidarietà a chi ne ha bisogno. Preghiamo.
5. Preghiamo per ciascuno di noi, affinché possiamo raccogliere i frutti della speranza che Dio ha seminato nel nostro cuore, e viverli nella carità, nella gioia e nel servizio verso gli altri. Preghiamo.

Cel: Signore Gesù, che hai portato i frutti della speranza al mondo, fa' che la Tua luce guidi i nostri passi e ci aiuti a portare questi frutti a tutti quelli che incontriamo, affinché il Tuo amore si diffonda in ogni angolo del nostro cammino e in ogni tempo nei secoli dei secoli